

[Il patrimonio culturale italiano su Wikipedia, i progetti Wikimedia e OpenStreetMap 2020](#)

Analisi dei Comuni italiani

Descrizione grafici e osservazioni generali

Synapta SRL

19 novembre 2020

Crediti

[Il patrimonio culturale italiano su Wikipedia, i progetti Wikimedia e OpenStreetMap 2020](#)

Ideazione e responsabile: Iolanda Pensa in collaborazione con Stefano Dal Bo e Candida Mati

Gruppo di lavoro: Synapta (Giorgio Bevilacqua, Michele Casanova, Alessio Melandri), Luca Martinelli, Federico Benvenuti e Giovanni Profeta.

Realizzato in collaborazione e con il sostegno di Wikimedia Italia

Questo testo è rilasciato secondo la licenza [Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo](#)

Descrizione

L'analisi delle voci dei comuni italiani su Wikipedia è stata realizzata per valutare le dimensioni delle sezioni dedicate ai beni culturali.

Dimensioni delle pagine e immagini

In primo luogo si è considerata la dimensione della pagina e il numero delle immagini JPG presenti legandolo alla popolazione del relativo comune **[mappe in pannelli 1 e 2]**.

Raggruppando le voci per regione **[pannello 3]**, si hanno i valori massimi per la dimensione media per la Puglia, seguita da Abruzzo, Sicilia e Toscana, che superano il valore di 25.000 caratteri; il valore minimo è dato nettamente dal Piemonte. Considerando solo i comuni fino a 3.000 abitanti, la dimensione media è comprensibilmente più bassa e i valori massimi sono per l'Abruzzo, seguito da Emilia-Romagna, Liguria e Puglia; il valore minimo è ancora dato dal Piemonte.

Passando al numero delle immagini JPG presenti **[pannello 4]**, il numero medio massimo si ha per la regione Puglia e i valori minimi per Molise e Trentino Alto Adige. Per i comuni fino a 3.000 abitanti il numero medio massimo è dato dalla Valle d'Aosta; i valori minimi sono ancora dati da Molise e Trentino Alto Adige.

Dimensione delle sezioni di beni culturali

Si è poi considerata la dimensione delle sezioni di testo riguardante i beni culturali **[mappe in pannelli 5 e 6]**.

Il titolo standard per queste sezioni per Wikipedia in lingua italiana è "Monumenti e luoghi d'interesse", ma per completezza si è cercato di considerare anche sottosezioni (ad es. sottoparagrafi di "Cultura" o "Storia") con un titolo riconducibile a un bene culturale o a un luogo di interesse culturale.

Il titolo "Monumenti e luoghi d'interesse" è presente in 5.829 casi, ma sono presenti alcune varianti: "Musei" (607), "Monumenti e luoghi di interesse" (157), "Arte" (136), "Luoghi d'interesse" (92), "Monumenti" (73), "Luoghi di interesse" (47). Si hanno poi numerosi altri casi con frequenza minore.

Si hanno complessivamente 1.446 voci di comuni per i quali non è stato possibile individuare sezioni di questo tipo; 1.071 sono voci di comuni che hanno fino a 3.000 abitanti (899 fino a 2.000 abitanti).

Considerando nuovamente i dati per regione [**pannello 7**] si ha che la dimensione media massima si ha per la regione Puglia, seguita dall'Abruzzo; la dimensione minima si ha per il Piemonte. Per i comuni fino a 3.000 abitanti, la dimensione risulta simile (Abruzzo e Puglia con valori massimi e Piemonte con valori minimi).

Note e Bibliografia

Un riferimento per la valutazione delle voci è dato anche dalla presenza sia delle note sia della bibliografia. Si è considerato il numero medio di note per pagina e il numero medio di elementi della bibliografia all'interno delle diverse regioni [**pannello 8**].

Il numero medio di note più alto si trova per la Puglia e la Liguria e il più basso per il Piemonte e la Sardegna. Il numero medio di elementi della bibliografia è massimo per la Puglia e minimo per Piemonte e Molise.

Considerando solo i comuni fino a 3.000 abitanti, il numero medio di note è massimo per Emilia-Romagna e Liguria, minimo per Sardegna, Basilicata e Campania. Il numero medio di elementi della bibliografia è massimo per la Valle d'Aosta, seguita da Emilia-Romagna e Sardegna, minimo per Piemonte e Lazio.

Presenza di avvisi

Altro elemento considerato è dato dalla segnalazione di problemi tramite template di avvisi [**pannelli 9, 10 e 11**].

All'interno delle voci dei comuni italiani sono presenti soprattutto gli avvisi:

- **F** ("Questa voce o sezione non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti")
- **Senza fonte** ("presenza di un'affermazione critica e specifica che non è corredata della relativa fonte")
- **S** ("Questa voce è solo un abbozzo")
- **NN** ("Questa voce o sezione è priva o carente di note e riferimenti bibliografici puntuali")
- **C** ("Questa voce o sezione è ritenuta da controllare")
- **W** ("Questa voce o sezione non è ancora formattata secondo gli standard")

Escludendo gli abbozzi, i problemi principali riguardano la mancanza di fonti e di riferimenti bibliografici per sezioni o per l'intera voce. Gli stessi avvisi sono anche i più frequenti considerando solo i comuni fino a 3.000 abitanti.

Nella suddivisione per regioni, in media il maggior numero di avvisi si trova per l'Umbria e per la Campania mentre il numero minimo per Liguria e per la Valle d'Aosta. Si sono anche considerate le regioni con la maggiore presenza per i diversi template:

- **F** in Umbria (46% delle voci) e in Campania (39%);
- **Senza fonte** in Puglia (34%) e in Lazio (32%);
- **S** in Calabria (24%) e in Lombardia (20%);
- **NN** in Umbria (12%) e in Campania (8%);
- **C** in Puglia (6%) e in Sicilia (5%);
- **W** in Sicilia (5%) e in Umbria (4%).

Se si considerano solo i comuni fino a 3.000 abitanti, in media il maggior numero di avvisi si ha per la Lombardia e per la Campania; il numero minimo per Liguria e per la Valle d'Aosta.

Regioni con la maggiore presenza per i diversi template:

- **F** in Campania (33% delle voci) e in Toscana (33%);
- **Senza fonte** in Lazio (19%) e in Basilicata (19%);
- **S** in Lombardia (32%) e in Calabria (30%);
- **NN** in Umbria (11%) e in Basilicata (6%);
- **C** in Sicilia (4%);
- **W** in Abruzzo (4%).

Evoluzione delle dimensioni delle voci nell'ultimo anno

L'ultima analisi ha riguardato l'evoluzione delle dimensioni delle voci nell'ultimo anno (ottobre 2019-ottobre 2020).

Si è considerata la variazione media delle dimensioni della pagina per regione **[pannelli 12, 13 e 14]**. La crescita media maggiore è data dalla regione Emilia Romagna, seguita dal gruppo di Calabria, Marche, Lazio e Lombardia (con circa $\frac{3}{4}$ della crescita del valore dell'Emilia-Romagna). Le altre regioni sono raggruppate con valori nettamente più bassi. Solo Molise e Basilicata mostrano una crescita media attorno allo zero.

Considerando solo i comuni fino a 3.000 abitanti, la variazione media per l'Emilia Romagna è anche maggiore rispetto a quella di tutti i comuni; le altre regioni hanno valori medi nettamente più bassi (la maggior parte tra 200 e 500 caratteri).

Aspetti generali

Nel valutare questi dati è necessario **considerare anche la distribuzione generale dei comuni italiani**. Le regioni che ottengono i risultati migliori (maggiori dimensioni delle pagine e delle sezioni) hanno anche il minor numero di comuni in assoluto e il minor numero di comuni sotto i 3.000 abitanti. I bassi risultati per il Piemonte in termini di dimensioni sono giustificabili dal gran numero di comuni con meno di 3.000 abitanti.

Regione	Comuni	Comuni fino a 3.000 ab.	Percentuale
Piemonte	1.181	944	79,90%
Lombardia	1.506	777	51,60%
Sardegna	377	275	72,90%
Campania	550	266	48,40%
Calabria	404	262	64,90%
Abruzzo	305	221	72,50%
Lazio	378	205	54,20%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	282	194	68,80%
Veneto	563	177	31,40%
Liguria	234	165	70,50%
Sicilia	390	140	35,90%
Friuli-Venezia Giulia	215	131	60,90%
Marche	227	123	54,20%
Molise	136	117	86,00%
Basilicata	131	83	63,40%
Emilia-Romagna	328	82	25,00%
Toscana	273	79	28,90%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	74	65	87,80%
Puglia	257	58	22,60%
Umbria	92	46	50,00%

Per i comuni **fino a 3.000 abitanti** un possibile metodo per individuare le voci che necessitano di un **ampliamento e di una risistemazione** è dato dal considerare le regioni con minima dimensione media per pagina della sezione dei beni culturali e con massimo numero medio di avvisi presenti per pagina.

I sei valori minori per la dimensione media per pagina della sezione beni culturali riguardano (ordine crescente): Piemonte, Trentino-Alto Adige, Sardegna, Lombardia, Campania, Calabria.

I sei valori massimi per il numero medio di avvisi per pagina sono dati da (ordine decrescente): Lombardia, Campania, Molise, Calabria, Toscana, Marche.

In entrambi gli elenchi sono presenti Lombardia, Campania e Calabria, probabilmente le regioni con la maggior frequenza di voci problematiche.

Volendo invece effettuare l'**ampliamento di un numero ristretto di voci** che presentano minori problemi, un buon candidato (nel caso di disponibilità di fonti adeguate) potrebbe essere il Trentino Alto-Adige, per il basso valore della dimensione media delle sezioni di beni culturali e per una posizione intermedia in graduatoria come numero medio di avvisi per pagina.

